



FONDAZIONE CARLO MARIA MARTINI

---

# *Educational*

CITTADINANZA – UNITÀ 10

Un progetto per noi: sognare la città

*a cura di Federico Defendenti e Agostino Frigerio*



## UNITÀ 10 – UN PROGETTO PER NOI: SOGNARE LA CITTÀ

*Giunti al termine del percorso i ragazzi sono chiamati a sognare e progettare. La cittadinanza ha in sé l'essere attivi e propositivi. Questa unità conclusiva è quindi incentrata su un lavoro originale proposto dai ragazzi stessi, che deve una ricaduta pratica sul loro quotidiano. Lo spazio è lasciato alla creatività dei ragazzi e dei loro docenti. Per questo motivo non sono proposte attività connesse e gli spunti si limitano a materiale di partenza per introdurre la tematica della città ideale, facendo eco al testo del cardinale Martini. In base al contesto la proposta operativa può riguardare la scuola, la città o un quartiere.*

### Le domande

1. Quali luoghi sogno per la nostra città (o la nostra scuola)?
2. Quali luoghi della mia città vorrei che non esistessero?



FONDAZIONE CARLO MARIA MARTINI

# *Educational*

## **Compito di realtà (con possibilità di valutazione)**

Si propone di progettare e di proporre a chi ne ha competenza una modifica/aggiunta di uno spazio o di un evento che possa migliorare il vivere quotidiano dei ragazzi in prima battuta e, se possibile, anche degli altri cittadini. Si consiglia di concentrarsi su una modifica di portata non troppo vasta, così da essere realizzabile e quindi visibile da parte di tutti in tempi relativamente brevi. Gli spunti per il progetto possono essere ripresi da quanto emerso nelle unità dedicate alla città e al vivere quotidiano. Qualche esempio: installazione artistica; progetto di recupero/modifica di un luogo o di una istituzione (es. Biblioteca comunale o scolastica...); organizzazione di un evento pubblico che presenti i frutti del percorso di cittadinanza...



FONDAZIONE CARLO MARIA MARTINI

# Educational

## TESTI DI CARLO MARIA MARTINI

### **Benedetta città, maledetta città**

(dalla relazione al Convegno internazionale “Cultura e socializzazione nelle città europee del III millennio”, Milano, 5 marzo 1997, ora pubblicata in GEP 160, 1997, pp. 1535-1546. Qui di seguito pp. 1543-1545)

*Quale città possiamo sognare perché il sogno non rappresenti un'illusione ma alimenti una fattiva speranza?*

Sogno dunque una città che sia luogo adatto al ri-conoscimento di sé come persona, dove ciascuno avverta di abitare davvero e la cui storia sia visibile anche nelle sue costruzioni, nelle strade, nei suoi spazi. Una città capace di trarre dal suo tesoro cose nuove e antiche, per custodire ciò che il passato ha di prezioso e proiettarsi coraggiosamente verso un domani ormai alle porte.

Sogno una città capace di riconciliare passato e futuro, rinsaldata da uno stabile patto intergenerazionale, innamorata della vita e del suo affascinante mistero e, perciò, attenta – con ogni intervento economico, sociale, edilizio, urbanistico, legislativo – ad accoglierla e a promuoverla con amore in ogni suo stadio e situazione, dal suo sorgere al suo tramontare.



# Educational

Sogno una città giovane e solidale. Giovane nei suoi abitanti, per l'intraprendenza nel far fronte ai problemi nuovi della società, per l'entusiasmo e l'iniziativa nella progettazione dell'avvenire. Solidale perché in grado di rispondere, con l'apporto di tutti e senza inutili conflittualità, al disagio della disoccupazione, alla sfida incombente di un nuovo modello di sviluppo economico, al preoccupante diffondersi di forme antiche e nuove di povertà.

Sogno una città dove ci siano spazi di silenzio. Ci vorrebbero tanti luoghi propizi al silenzio, alla riflessione, all'ascolto. Sogno quindi una città che dia spazio alla dimensione contemplativa della vita, Sogno una città animata e vivificata dal dialogo, con strade, piazze, agorà dove la gente si trovi per capirsi e, scambiarsi i doni intellettuali e morali di cui nessuno è privo; luoghi di scambio e di ascolto.

Sogno una città dove le vie siano percorribili in tutti i sensi, cioè dove ci siano reti di relazioni che si coagulano in amicizie e accoglienze; se saranno autentiche e profonde, sapranno raggiungere persone diverse per cultura, razza e confessioni religiose. Una città che sia luogo di amicizia e di concordia, convinto che – come scriveva Aristotele – “*quando si è amici, non c'è affatto bisogno di giustizia*” [Etica nicomachea, 1155a, VIII,1,25] e che, di converso, la speranza di restaurare i rapporti in una città solo sulla base della giustizia è insufficiente.



FONDAZIONE CARLO MARIA MARTINI

# *Educational*

Sogno una città dove ci sia capacità di intercessione e di ospitalità. Sogno dunque una città dove gli stranieri si incontrano e dove si trovi il modo di incontrare il mistero della vita in chi è estraneo; dove, di fronte a lui, non si abbia timore di porci le domande più serie sulla nostra identità. Per questo sogno una città aperta all'incontro con ogni uomo, al dialogo rispettoso e sereno con ogni cultura.

E sogno, come vescovo, anche una città con la presenza evangelica e trasformante della Chiesa. Sogno una Chiesa che sappia operare per contribuire alla costruzione di una città giusta, che sappia benedire, o maledire la città, invitandola e spronandola a riconoscere le sue piaghe e a tendere nuovamente verso i suoi fini più veri e più intimi.



FONDAZIONE CARLO MARIA MARTINI

# Educational

## ALTRI MATERIALI MARTINIANI

Consulta nell'Archivio digitale il documento della relazione [Benedetta, maledetta città](#) tenuta al Convegno internazionale “Cultura e socializzazione nelle città europee del III millennio”, Milano, 5 marzo 1997

Scarica e leggi l'ebook [Dialoghi sulla dignità, Cittadini](#), a cura di Fondazione Feltrinelli, Fondazione Martini, 2013 con i testi di Zigmunt Bauman e Carlo Maria Martini

Guarda nel sito della Fondazione i video dell'incontro del 12 maggio 2017 [Conflitto e contemplazione: quale politica per la città](#). Un evento pensato per presentare il volume *Giustizia, etica e politica nella città* e per dialogare con Arturo Sosa SJ, eletto a ottobre 2016 Superiore Generale della Compagnia di Gesù.

## MATERIALI DALLA RIVISTA «AGGIORNAMENTI SOCIALI»

Mauro Bossi – Giovanni Teneggi, [Cooperative di comunità: lavorare insieme per rigenerare territori](#), Aggiornamenti Sociali, gennaio 2021



FONDAZIONE CARLO MARIA MARTINI

# Educational

## SPUNTI DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO CON ALTRE MATERIE

Si forniscono alcuni possibili collegamenti interdisciplinari a partire dal tema dell'unità. Si tratta di un elenco ovviamente parziale e incompleto. Ogni integrazione è la benvenuta, scrivici a: [edu@fondazionecarlo mariamartini.it](mailto:edu@fondazionecarlo mariamartini.it)

- *Italiano triennio (letteratura e letture)*: Calvino, Le città invisibili
- *Storia dell'arte*: Lorenzetti, Il buon governo; Autore ignoto, La città ideale; Albrecht Durer, la città ideale; Paul Klee, Città di sogno
- *Filosofia*: le città ideali (Campanella, Moro)

### Suggerimenti musicali

Musica: Liza Minelli, New York, New York



FONDAZIONE CARLO MARIA MARTINI

# *Educational*

GRAZIE

